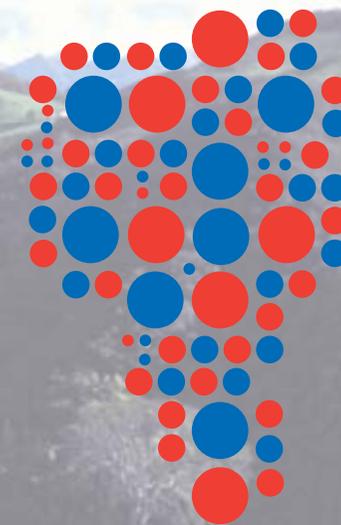


**Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone Ticino**



Rapporto alla Cittadinanza

Bellinzona, marzo 2007

**Aggregazione dei Comuni di
Bruzella, Cabbio, Caneggio,
Morbio Superiore, Muggio e Sagno**



L'AGGREGAZIONE TRA I COMUNI DEL CANTONE TICINO

UN PROGETTO IMPORTANTE PER TUTTI

Un cambiamento necessario

L'azione dell'autorità cantonale che mira alla riforma e al rafforzamento del Comune è iniziata nel 1998 e prosegue oggi con il coinvolgimento e la partecipazione di molti amministratori locali. Il Cantone promuove e supporta studi e informazione con l'obiettivo di consolidare in tutte le regioni del Cantone il convincimento sulla necessità di un **cambiamento** dell'organizzazione dei Comuni, per la cui attuazione è ricercata **l'iniziativa e la collaborazione di tutti**.

...per una nuova politica comunale

L'appropriazione da parte dei nuovi Comuni delle conclusioni e degli stimoli che emergono dai progetti di aggregazione, con la conseguente impostazione di una strategia di sviluppo orientata a livello regionale, potranno contribuire a porre le basi per un processo volto ad avviare una nuova politica comunale con strumenti ed obiettivi aggiornati alla realtà ed alle sfide odierne per servire al meglio la cittadinanza. Un Comune dunque non solo al servizio dei poteri superiori, bensì attento ai veri bisogni della sua comunità ed in grado di assumere autonomamente le giuste iniziative per soddisfarli. Per attuare un tale processo di vera e propria **rigenerazione** del ruolo dell'Ente comunale il Cantone necessita ancora una volta della collaborazione di tutte le parti coinvolte.

...che sancisca una nuova importante missione del Comune

Nella realtà odierna, il nuovo ruolo del Comune deve essere quello di farsi **capofila nello sviluppo** delle Regioni del Ticino, inteso come fonte della strategia e promotore dell'attuazione di misure di promozione economica al di là della realizzazione delle sole infrastrutture di base, strategia mirata principalmente alla creazione di nuovi posti di lavoro ed al consolidamento delle economie locali. Una nuova politica del comune deve dunque sostituirsi alla delega (di fatto) di questo compito all'autorità superiore o ad Enti terzi (Consorzi ecc.), come troppo spesso accade.

...con una scelta responsabile

Agli amministratori comunali compete **la responsabilità di farsi parte attiva** nell'avvio di questo nuovo ciclo/indirizzo, che per sua stessa definizione non può innescarsi senza stimoli dal basso. Responsabilità che non può ammettere l'inazione ed il rinvio ad oltranza di ogni soluzione. La popolazione deve essere consapevole di questo e **saper stimolare l'avvio** del processo di cambiamento.

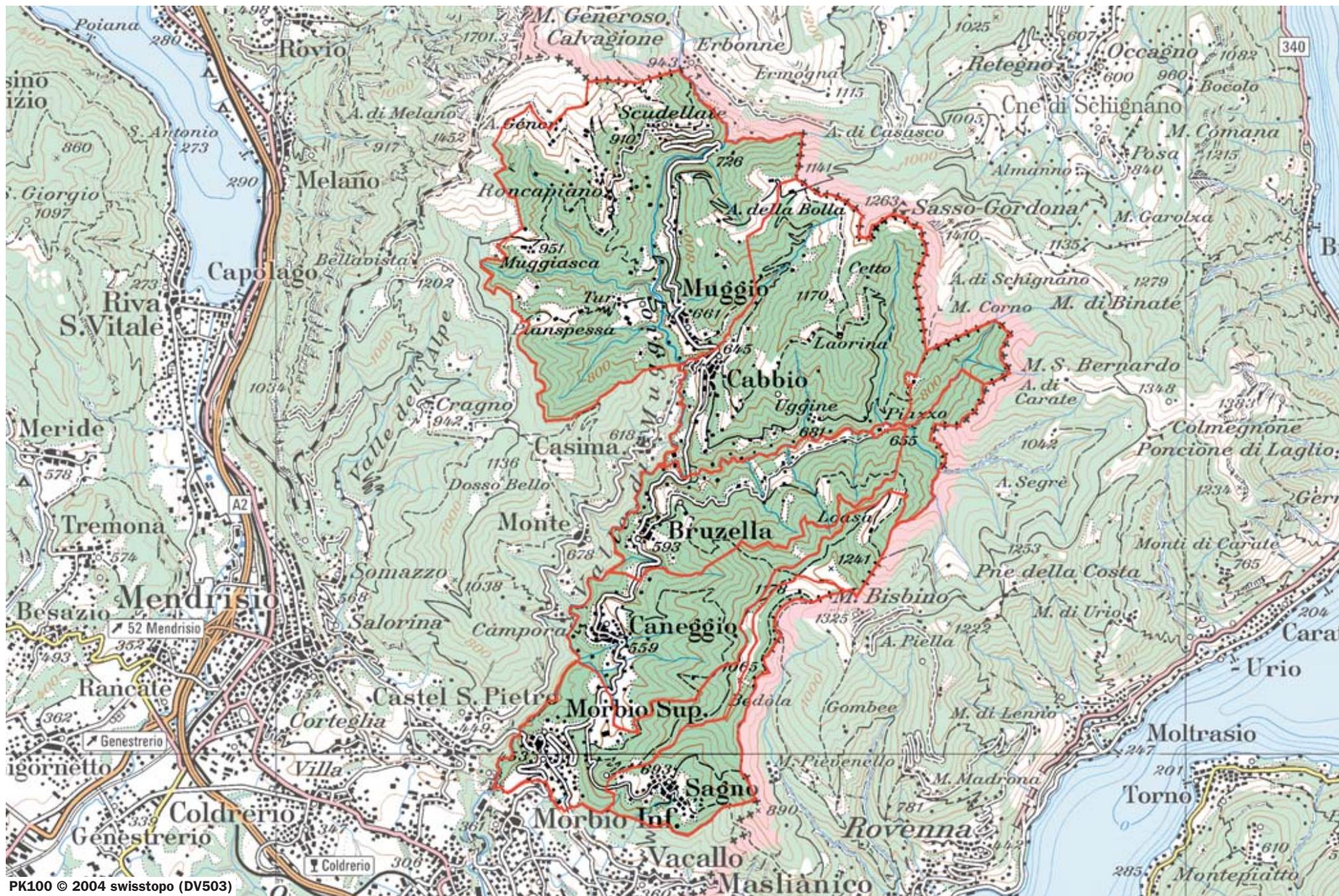
...indirizzata allo sviluppo regionale

La partecipazione attiva dei poteri locali permetterà di individuare al meglio il modo con il quale valorizzare il territorio per conseguire gli obiettivi dello sviluppo regionale, nonché di diffondere l'informazione a tutta la popolazione e coinvolgere così la società civile in generale in tutto il processo. Solo così potrà ricrearsi la giusta condivisione tra l'azione degli amministratori eletti e la volontà dei cittadini elettori.

Indice

Indice

Premessa: motivi e situazione attuale	5
Il nuovo Comune	11
Norme per la votazione consultiva	17
Risoluzione	19



PK100 © 2004 swisstopo (DV503)

Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino

Alla Cittadinanza dei Comuni
di Bruzella, Cabbio, Caneggio,
Morbio Superiore, Muggio e Sagno

Bellinzona, marzo 2007

**AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI
BRUZELLA, CABBIO, CANEGGIO,
MORBIO SUPERIORE, MUGGIO E SAGNO**

Premessa

In applicazione dell'articolo 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr.), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato **Breggia**, frutto dell'aggregazione delle comunità di Bruzella, Cabbio, Caneggio, Morbio Superiore, Muggio e Sagno, affinché le rispettive Assemblee si pronuncino in **votazione consultiva il 29 aprile 2007**.

Origini del progetto

Le prime discussioni fra Comuni della sponda sinistra della Valle di Muggio in merito ad un'eventuale possibilità d'aggregazione risalgono agli inizi del 1999. La strada per arrivare fino ad oggi non è sempre stata priva d'ostacoli; se da una parte questo ha causato il prolungarsi dei tempi di consegna della proposta finale all'attenzione del Consiglio di Stato, dall'altra ha permesso di coagulare piano piano un ampio consenso attorno al progetto. Il Municipio di Muggio è rimasto infatti da solo a difendere una posizione contraria alla scelta degli altri Municipi della Valle non sottoscrivendo il rapporto inviato al Consiglio di Stato.

Il 24 aprile 2001 il Consiglio di Stato del Canton Ticino ha decretato ufficialmente l'istituzione di una Commissione di studio incaricata di presentare una o più proposte d'aggregazione dei Comuni facenti parte della sponda sinistra della Valle di Muggio.

Per agevolare il compito della Commissione, nel 2002 si è deciso di far capo ad un consulente esterno che ha presentato nel corso dello stesso anno un primo rapporto intitolato „Progetto d'aggregazione della sponda sinistra della Valle di Muggio. Analisi della situazione (maggio 2002)“.

Il documento è stato messo a disposizione sia della Commissione di studio che dei Comuni interessati.

Una sintesi dello stesso, aggiornata alla luce di un sondaggio eseguito presso i vari Municipi, è stata poi presentata nell'aprile 2004.

Premessa: motivi e situazione attuale



Premessa: motivi e situazione attuale

Su questa base, è stato allestito il rapporto finale con la proposta di creare un nuovo Comune sulla sponda sinistra della Valle di Muggio. I Municipi coinvolti nel progetto, escluso quello di Muggio, hanno ratificato il documento che poi è stato inviato al lodevole Consiglio di Stato per approvazione il 31 ottobre 2006.

Lo studio, approvato dall'Autorità cantonale con risoluzione governativa no. 6255 del 19.12.2006 ed al quale si rimanda per i dettagli che in questa sede non possono trovare spazio, è ottenibile presso le cancellerie comunali e consultabile in internet al sito www.ti.ch/agggregazioni.

I **motivi** alla base di questa aggregazione sono di varia natura.

Innanzitutto v'è la convinzione che il ruolo del Comune dovrebbe tornare ad essere quello di **creare le condizioni quadro atte a favorire lo sviluppo socio-economico di un comprensorio**, favorendo in questo l'iniziativa imprenditoriale dei privati.

Data anche la suddivisione capillare del potere comunale, il comprensorio della Valle di Muggio non dispone di adeguate capacità operative che permettano agli amministratori locali di agire con efficacia ed efficienza.

La **necessità di rilancio della Valle** ha un ruolo centrale nelle motivazioni degli Esecutivi che credono nel progetto e che sono consci dell'importanza del loro territorio nei confronti delle realtà comunali vicine e dell'intero Cantone.

Il processo d'aggregazione deve rispondere alla necessità di **fermare e sovvertire la dinamica economica recessiva** che ha caratterizzato il comprensorio negli ultimi decenni.

Ciò premesso, le motivazioni dei promotori dello studio di aggregazione possono essere così riassunte:

1. I Comuni hanno bisogno dell'aggregazione per **risanare i loro bilanci** defi-

citari, per **rilanciare le loro potenzialità** e **promuovere nuovi progetti** ed investimenti, non solo di base ma anche e soprattutto di sviluppo.

2. L'aggregazione offre l'opportunità di **riorganizzarsi** in modo più dinamico e funzionale, nonché di ridurre il numero di Consorzi e convenzioni intercomunali che appesantiscono la pubblica amministrazione.
3. I Cittadini necessitano di un Comune che offra loro **servizi migliori** ed un'amministrazione comunale più attenta alle loro esigenze, in grado di proporre soluzioni adatte e al tempo stesso più economiche.
4. L'aggregazione diminuisce il numero di cariche pubbliche comunali e consortili da occupare, favorendone il ricambio, aumentando la possibilità di trovare persone disponibili e competenti e **liberando forze per le altre attività della società civile** (associazioni, volontariato, ecc.).
5. L'aggregazione favorisce una **migliore gestione del territorio** e la sua valorizzazione.

Questo progetto apre inoltre per la Valle la possibilità di sviluppare in futuro un nuovo dialogo con entità locali più importanti (verso Mendrisio o verso Chiasso), in vista di un eventuale ulteriore processo d'aggregazione.

Se del caso, questo passo verrebbe affrontato dalla Valle unita e, quindi, da una posizione più forte di quella degli attuali singoli Comuni.

Alcuni dati degli attuali Comuni

La lettura della tabella a pagina 10 suggerisce alcune considerazioni.

La superficie totale del nuovo Comune sarà di 2'591 ettari, corrispondente a quasi il 26% di tutto il distretto di Mendrisio.

Di questi, solo 99 ha appartengono alla superficie d'insediamento. La superficie boschiva è di 2'098 ha.

Premessa: motivi e situazione attuale



Premessa: motivi e situazione attuale

L'incremento della popolazione residente permanente negli ultimi 15 anni è pari al 13.6%, leggermente superiore a quella del Cantone (12.4%); a Muggio si rileva una diminuzione.

Per amministrare poco meno di 2'000 abitanti è oggi necessario eleggere 28 Municipali (e designare 9 supplenti) e 57 Consiglieri comunali, tenuto conto che tre Comuni su sei sono ancora in regime assembleare.

I 6 Comuni devono designare ben 233 membri di delegazioni, commissioni, Consorzi.

Gli iscritti in catalogo al 31.12.2005 erano 1'540.

I dati finanziari infine mostrano una debolezza delle risorse fiscali procapite, chiaramente inferiori alla media cantonale (fr. 3'025.—), che viene solo parzialmente compensata da importanti contributi di livellamento (nel 2005 poco più di fr. 690'000.—).

A parte Morbio Superiore, nel 2005 (risp. nel 2004 per Cabbio e Muggio) tutti i Comuni hanno conseguito importanti disavanzi d'esercizio prima del versamento del contributo transitorio (nel merito di questo contributo si confronti anche la nota in calce alla tabella a pagina 10); questo squilibrio finanziario si traduce in un capitale proprio negativo che, complessivamente, al 31 dicembre 2004 ammontava a ca. fr. 650'000.—.

Morbio Superiore, Muggio e Sagno registrano un'importante eccedenza passiva che dovrebbe essere ammortizzata nel medio termine (4 anni); ciò non sarebbe tuttavia possibile senza un aumento importante del moltiplicatore d'imposta, che di fatto s'imporrebbe in caso di mancata aggregazione ed in assenza del contributo di risanamento che il Cantone è disposto a versare.

Il debito pubblico procapite di Bruzella, Cabbio, Caneggio, Muggio e Sagno riportato nella tabella appare molto elevato (media cantonale 2004: fr. 3'902.—); per Morbio Superiore l'indicatore è da considerare come medio.

In conclusione appare evidente che il risanamento finanziario dei Comuni della sponda sinistra della Valle di Muggio non potrà avvenire in modo autonomo. Occorrerà passare attraverso l'aiuto che il Cantone può erogare in caso di un processo d'aggregazione.

La situazione di Morbio Superiore appare leggermente migliore di quella degli altri cinque Comuni coinvolti nel progetto. La sua autonomia finanziaria rimane comunque molto limitata.

Premessa: motivi e situazione attuale

	Bruzella	Cabbio	Caneggio	Morbio Superiore	Muggio	Sagno	Totale
Superficie in ha	343	573	387	278	843	167	2'591
Popolazione residente permanente 2005	188	213	336	700	223	275	1'935
Popolazione residente permanente 1990	157	157	298	626	244	221	1'703
No. di municipali + suppl.	3 + 2	5	5 + 2	5 + 2	5	5 + 3	28 + 9
No. di consiglieri comunali	Ass.	Ass.	15	21	21	Ass.	57
Risorse fiscali pro capite senza livellamento 2004	2'159	1'591	1'491	2'266	1'354	2'330	1'949
Contributo di livellamento 2005	60'782	109'200	225'963	114'938	144'680	36'745	692'308
Risultato d'esercizio prima del contributo transitorio*	- 144'894	- 204'647	- 266'112	26'092	- 258'183	- 243'504	- 1'091'248
Debito pubblico pro capite 2004	9'341	9'234	8'802	3'470	9'322	12'479	7'527
Moltiplicatore d'imposta	100	100	100	95	100	100	
Capitale proprio al 31.12.04	53'520	11'278	56'027	-149'962	-152'581	-469'767	- 651'485

*Con il 1 gennaio 2003 è entrata in vigore la nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI) che non prevede più la copertura del disavanzo d'esercizio da parte del Cantone. Di fatto, ciò significa che per poter coprire i costi di gestione corrente un Comune potrebbe vedersi costretto ad aumentare la pressione fiscale anche al di sopra della soglia del 100%. Per dare ai Comuni che beneficiavano del contributo a copertura del disavanzo di gestione corrente ai sensi della precedente Legge sulla compensazione intercomunale (LComp) un lasso di tempo per adeguarsi alle nuove norme, la LPI prevede il versamento di un contributo detto "transitorio" che verrà a scadere con il 2007. Se entro quel periodo i Comuni non riusciranno a riequilibrare la loro gestione corrente, il ricorso all'aumento del moltiplicatore d'imposta al di sopra del 100% potrebbe essere un passo obbligato.

Morbio Superiore non beneficia di questo contributo in quanto non si trovava in regime di compensazione intercomunale ai sensi della LComp.

I dati relativi al risultato di gestione corrente prima del versamento del contributo transitorio si riferiscono al 2005, tranne per Cabbio e Muggio per i quali si fa riferimento al 2004 (i conti 2005 non sono ancora stati chiusi).



Il nuovo Comune

Il nuovo Comune



Il nuovo Comune

In questo capitolo vengono riassunte le principali caratteristiche del nuovo Comune, così come elaborate dai Municipi e dalla Commissione di studio. Per maggiori particolari si rimanda al rapporto settembre 2006.

Nome del Comune, appartenenza amministrativa

Il nuovo Comune sarà denominato **Breggia** e avrà giurisdizione sugli attuali territori dei sei Comuni aggregandi. La popolazione complessiva supererà i 1'900 abitanti.

Il nuovo Comune verrà assegnato al Circolo di Caneggio, distretto di Mendrisio.

Sede amministrativa

La sede amministrativa è prevista a Morbio Superiore e l'Ufficio tecnico a Caneggio. In una prima fase sarà organizzato uno sportello itinerante secondo modalità ancora da definire, allo scopo di agevolare gli abitanti del comprensorio.

Personale amministrativo e d'esercizio

Riservate le competenze dei nuovi organi comunali, il personale attuale potrà trovare adeguata funzione nel nuovo Comune.

Organizzazione politica ed elettorale

Il Municipio conterà 7 membri, il Consiglio comunale 25.

I membri delle commissioni permanenti del Legislativo (gestione, petizioni e edilizia) saranno inizialmente 5; il nuovo Comune potrà decidere diversamente al momento dell'allestimento del regolamento comunale.

Verranno mantenuti gli attuali seggi elettorali.

Consorzi e convenzioni

Il nuovo Comune subentra nei Consorzi e altri Enti, così come nelle convenzioni di cui sono parte gli attuali Comuni.

Alcuni Consorzi e convenzioni potranno essere sciolte dopo l'entrata in vigore del nuovo Comune.

Patriziati e Parrocchie

I locali Patriziati e le Parrocchie non vengono toccati dall'aggregazione e rimangono perciò enti pubblici indipendenti.

Il nuovo Comune



Il nuovo Comune

Scuola dell'infanzia e Scuola elementare

La Scuola dell'infanzia rimarrà organizzata dal profilo logistico come attualmente, ritenuta tuttavia unicamente la presenza di due sezioni.

Anche la Scuola elementare rimarrà organizzata, dal profilo logistico, come attualmente.

Stabili comunali

Il nuovo Esecutivo dovrà valutare l'utilizzo degli stabili comunali che non saranno più occupati dall'amministrazione.

Finanze

Il nuovo Comune di Breggia nascerà con una situazione finanziaria equilibrata, caratterizzata da un **moltiplicatore politico d'imposta iniziale del 95%** ed un **autofinanziamento annuo di ca. fr. 200'000.-**.

Il **debito pubblico** pro capite passerebbe dai ca. fr.7'500.- odierni a ca. **fr. 1'200.-**.

Il nuovo Comune potrà disporre di un **capitale proprio iniziale di fr. 300'000.-**.

Sostegno finanziario cantonale

Per raggiungere questi obiettivi, il Consiglio di Stato si impegna a sottoporre al Gran Consiglio un messaggio richiedente un aiuto di

fr. 12'050'000.-

destinato al risanamento della gestione corrente tramite il rimborso dei debiti, all'azzeramento dell'eccedenza passiva e alla costituzione del capitale proprio iniziale.

Entrata in funzione

Riservato l'esito della votazione consultiva popolare e della decisione del Gran Consiglio, l'entrata in funzione del nuovo Comune di Breggia avrà luogo in concomitanza con le elezioni comunali generali della primavera 2008.



Norme per la votazione consultiva

Norme per la votazione consultiva

Natura della votazione

La votazione popolare **ha carattere consultivo** (art. 6 Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni). Essa si effettua per scheda e a scrutinio segreto.

Il responso delle urne ha un duplice significato.

Dal profilo politico il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima, ed al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare scaturita dalle urne.

Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri.

Data della votazione

La votazione consultiva si terrà il **29 aprile 2007**.

Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene ad opera dei Municipi dei Comuni interessati.

Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che la votazione **ha carattere consultivo**.

Quesito

Gli **elettori dei Comuni di Bruzella, Cabbio, Caneggio, Morbio Superiore, Muggio e Sagno** dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Bruzella, Cabbio, Caneggio, Morbio Superiore, Muggio e Sagno in un unico Comune denominato Breggia?

Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dallo Stato e sarà distribuito ai cittadini dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dai servizi cantonali, unitamente ad una copia del presente rapporto.

Documentazione

La documentazione inerente l'oggetto in votazione, in particolare il rapporto finale della Commissione di Studio, sarà messa a disposizione di ogni interessato presso le rispettive cancellerie. Lo stesso è pure consultabile sul sito internet: www.ti.ch/agggregazioni.

Risoluzione

Risoluzione

Richiamato quanto precede e su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

risolve:

1. I Municipi dei Comuni di Bruzella, Cabbio, Caneggio, Morbio Superiore, Muggio e Sagno sono invitati a procedere come stabilito dal presente rapporto.
2. Intimazione e comunicazione:
 - ai Municipi di Bruzella, Cabbio, Caneggio, Morbio Superiore, Muggio e Sagno;
 - alla Divisione degli interni, Segreteria;
 - alla Divisione della giustizia, Segreteria;
 - alla Sezione degli enti locali.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente
L. Pedrazzini

Il Cancelliere
G. Gianella

Editore:
Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni
6501 Bellinzona

Foto: G. Luisoni, Morbio Superiore

